

Ferrovie

Moretti (Fs): macchinista unico, si va avanti

MILANO — «Stiamo per aprire la stagione del macchinista unico. Non intendiamo rinunciarci, e andremo avanti anche senza accordi».

L'amministratore delegato di Ferrovie, Mauro Moretti, lo ha detto in una audizione al Senato.

Sull'introduzione del macchinista unico, da tempo oggetto di un duro braccio di ferro con i sindacati, l'azienda non intende fare passi indietro «soprattutto - dice Moretti - dopo aver fatto 4,5 miliardi di investimenti per la sicurezza».

Il gruppo Fs chiude il 2008 «in attivo di una decina di milioni di eur», mentre Trenitalia è ancora sotto di qualche decina di milioni a -40-45 milioni contro i -1,9 miliardi del 2006, ha aggiunto Moretti, per cui ora bisogna «aggredire la parte finanziaria. Ci sono oltre 9 miliardi di debito, che ha prodotto l'anno scorso oltre 400 milioni di interessi».

Le Fs, ha continuato il manager, sono in grado di mettere in campo da subito un piano di investimenti da 4,5 miliardi per nuovi treni: 3 miliardi per i convogli per i pendolari, più 1,5 miliardi circa per la gara per l'alta velocità.